



La cultura diventa per tutti Inaugurato “Bookstop” nell’area del Polo tecnologico

L'EVENTO

PORDENONE Pordenone città della cultura fa da apripista per nuove iniziative che portano la cultura anche nei posti di lavoro. Ieri mattina, al Polo Tecnologico Alto Adriatico “[Andrea Galvani](#)” di Pordenone, in via Rovredo, è stato inaugurato il primo Bookstop del Friuli Venezia Giulia, in altre parole, un distributore automatico di cultura. Il progetto nasce da un’idea di Ediciclo Editore, sviluppata grazie alla sinergia con il Gruppo Illiria, leader della distribuzione automatica e segna un passo importante nella diffusione della cultura in spazi pubblici e innovativi. “Bookstop – Fai una pausa con un libro” è un progetto di distribuzione culturale innovativo, nato da un’idea di Ediciclo Editore, sviluppata grazie al progetto NextGenerationEU, finanziato dalla Comunità Europea.

Il progetto si è concretizzato nella realizzazione di due distributori di libri, installati rispettivamente all’Ospedale Riabilitativo di alta specializzazione di Motta di Livenza e al Polo Tecnologico Alto Adriatico “[Andrea Galvani](#)” di Pordenone. Il progetto si propone come un esperimento pionieristico nel settore del vending culturale e rappresenta il simbolo di una cultura che esce dai luoghi tradizionali e si inserisce in ambienti nuovi, portando la lettura dove meno te lo aspetti, rendendola accessibile a chiunque, in qual-

siasi momento.

LIBRI DI VIAGGIO

Il Bookstop è rappresentato da un distributore, contenente 20 titoli della collana “Piccola filosofia di viaggio” di Ediciclo Editore, una raccolta di saggi brevi, con un’impronta autoriale unica, che invitano alla riflessione su temi legati al viaggio, alla scoperta e all’esperienza personale. Ogni volume, caratterizzato dal formato compatto e da un design distintivo, si propone come compagno ideale per momenti di pausa e ispirazione, che trasformano la sosta in un’esperienza di riflessione, ispirata anche dalle illustrazioni di Giulia Neri, collaboratrice del progetto: un invito a rallentare, fermarsi, ascoltare, respirare e immergersi in un mondo alternativo, scegliendo un libro di viaggio per sé o per qualcun altro, per viaggiare, farsi ispirare e riflettere. La scelta del Polo Tecnologico come sede di questa installazione sottolinea l’importanza di portare la cultura in ambienti legati alla ricerca, all’innovazione e alla formazione, creando nuove opportunità per arricchire il tempo di pausa con spunti di riflessione e crescita personale. Con questo progetto Bookstop conferma il suo ruolo nell’agevolare l’accesso alla lettura in luoghi non presidiati e, in questo caso, in spazi dove

l’innovazione e la cultura si intrecciano.

CITTÀ DELLA CULTURA

«La città di Pordenone è orgogliosa di accogliere un’iniziativa come Bookstop, che rappresenta non solo un’innovazione nel settore della cultura e della lettura, ma anche un’opportunità per rafforzare l’identità culturale della nostra città in vista della sua nomina a Capitale della Cultura 2027», ha dichiarato Morena Cristofori, assessore alle attività produttive, turismo, agricoltura, affari generali, affari legali, politiche per il benessere animale e politiche europee del Comune di Pordenone. «Questo progetto si inserisce perfettamente nel nostro impegno per rendere la cultura più accessibile a tutti, anche in contesti innovativi come quello del Polo Tecnologico Alto Adriatico. L’integrazione della lettura in spazi come questi è un segnale forte che Pordenone intende proseguire sulla strada dell’inclusività culturale e dell’innovazione, in linea con le ambizioni che ci accompagnano in questo importante percorso verso il 2027».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**NEL DISTRIBUTORE
AUTOMATICO
VENTI
TITOLI
DI UNA NOTA
COLLANA**



POLO TECNOLOGICO Il taglio del nastro al Bookstop del centro, avvenuto ieri mattina

